

Francesco Recami
Il superstizioso



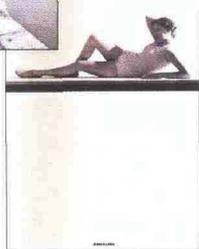
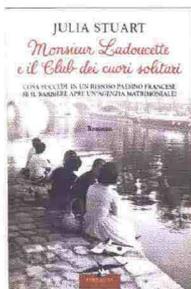
SO LOVELY

Tre autori propongono il loro "grande romanzo d'amore". Per commuoversi, ridere, sognare

Il lato oscuro di un sentimento. Un gemito di piacere intercettato casualmente. Da qui, una vita coniugale si trasforma in un incubo. L'ossessione è imparentata con l'amore, ma ne *Il superstizioso* (Sellerio) di Francesco Recami riesce a corrompere questo sentimento al punto da renderlo infernale.

Nella comicità del cuore. Un paesino nelle campagne del Périgord francese. La piazza ha il suo campanile, la mattina si sfornano le baguette... Ma non illudiamoci. Qui non regna un'armonia bucolica. Anzi, si litiga per ogni cosa. È in questa atmosfera rissosa che il barbiere locale decide di cambiare lavoro e aprire un'agenzia matrimoniale. *Monsieur Ladoucette e il Club dei cuori solitari* (Corbaccio) di Julia Stuart propone, nella verosimiglianza, i paradossi molto divertenti dell'amore.

La passione come vocazione. Strana la storia di questo romanzo, diventato celebre prima in Germania e Francia per poi, finalmente, essere riconosciuto, solo oggi, da un nostro editore (Einaudi). *L'arte della gioia* di Goliarda Sapienza riemerge dopo anni di sepoltura in un cassetto per raccontarci un amore, o meglio, un modo di amare, che tutti vorremmo fosse il nostro. Modesta, la protagonista, è una donna siciliana con una vocazione invidiabile e coronata dal successo: inseguire il piacere. Quello del corpo, certo, ma anche quello della generosità o dell'ascolto degli altri. Una donna forte in una terra che contrasta inutilmente la sua carnalità e la sua intelligenza. Un romanzo che ci fa stare molto a nostro agio, senza ripensamenti, dalla parte del vincente.

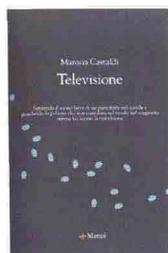


LIBRI

160

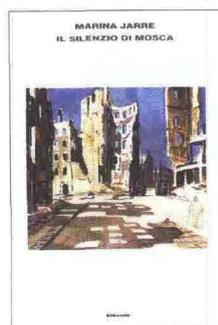
VACANZE INFEDELI

Perché darci a plus: un peso



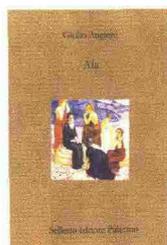
PICCOLI INCANTESIMI

In *Televisione* (Manni editore) Marosia Castaldi fa scorrere giornate prive di eventi, fatte solo di piccoli appuntamenti e gesti comuni. Come il preparare la prima colazione o fare la spesa. Ma riesce a trasformare questo quotidiano in un'osservazione acuta dell'animo. Vera magia.



ASSOLUTE VERITÀ

«Un piccolo libro di straordinaria intensità», recita il risvolto di copertina de *Il silenzio di Mosca* di Marina Jarre (Einaudi) che ci evoca, senza omissioni, quel dolore acuto per le perdite. Ripagato, a volte, solo dall'esaltazione dell'amore o dal conforto di un'amiciizia.



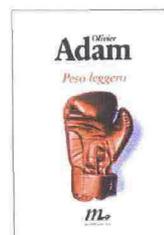
DENTRO LA SEDUZIONE

Il romanzo *Afa* di Giulio Angioni (Sellerio) inizia con una cena, in una città svuotata da Ferragosto. A tavola persone sagge: un astrologo, un teologo, un tanatologo. Il protagonista però è attratto dal volto di una donna... Riuscirà la sapienza umana a decifrare il mistero del fascino?



PEGGIO DEL MOBBING

Non poteva che essere una multinazionale giapponese il set di *Stupore e tremori* (Volland), il divertente romanzo della Nothomb che vede un'impiegata sevizata dalla filosofia del lavoro dei suoi superiori. Una storia che fa sbiadire i problemi del nostro precariato.



UN KO CHE CI COMMUOVE

Storia di un pugile a cui nella vita manca l'arbitro, l'allenatore e il pubblico. Una vita di solitudine dove il protagonista va avanti un po' alla cieca. I colpi non lo stendono e neanche lo svegliano. In *Peso leggero* (minimum fax) Olivier Adam racconta senza sconti l'epica di una sconfitta.